

DOPO LE GRAVI RIVELAZIONI DEL NOSTRO GIORNALE

La Procura ha deciso di interrogare tutti gli ospiti della pensione Jachetti

Emanato ieri l'ordine all'Arma dei Carabinieri - La «1400» di Anna Maria Moneta Caglio fu acquistata dal Vaticano? - Soggetti cinematografici ispirati al mistero di Tor Vajanica

Secondo notizie attinte da fonte degna di fede, il Procuratore della Repubblica, dr. Sigurani, ha ordinato all'Arma dei carabinieri di identificare e rintracciare di urgenza tutti coloro che, nel mese di aprile dell'anno scorso, furono ospiti della pensione Jachetti, in piazza di Firenze 24. Lo scopo del nuovo «supplemento d'inchiesta» è evidente: raccogliere testimonianze precise e circostanziate sul drammatico episodio da noi rivelato ieri mattina e che sarà opportuno riassumere brevemente per coloro che non ne fossero ancora a conoscenza.

Una notte dell'aprile scorso, Adriana Bisaccia rientrò nella pensione, dove da tempo alloggiava, in stato di profondo turbamento. Si era da pochi minuti messa a letto, quando fu udita rompere il profondo silenzio con acuti lamenti. Agli altri ospiti, accorsi per porgerle assistenza, fu possibile raccogliere dalle sue labbra le seguenti parole: «Camaglie! Assassini! Ve la farò pagare! Domani andrò a dire tutto alla stampa!».

Le nostre rivelazioni sullo episodio di dieci mesi fa, che gli uffici inquirenti ignoravano, hanno avuto profonde «persecussioni» fra i magistrati della Procura della Repubblica, che già si preparavano a chiudere il «terzo atto» del dramma Montesi, avendo esaurito tutte le testimonianze. Qualche giornale, anzi — vale la pena di ricordarlo — si era affrettato a preparare i suoi lettori a subire una delusione. L'episodio, da noi riferito ieri mattina per la prima volta, ha avuto, perciò, un primo risultato positivo: quello di mantenere aperta una «pratica» che molti si sforzavano di chiudere definitivamente. E' infatti impossibile che il dr. Sigurani voglia sottrarsi all'obbligo, perlomeno morale, di interrogare gli ospiti della pensione Jachetti sulle circostanze descritte nel nostro articolo.

Altre notizie di notevole interesse, riguardanti non già Adriana Bisaccia, ma la «ragazza del secolo», Anna Maria Moneta Caglio, sono state rese note ieri. Come il lettore sa, la giovane milanese possedeva, ai tempi della sua relazione con Ugo Montagna, un'auto Fiat 1400. La storia di questa macchina illumina alcuni aspetti, forse non secondari, del mistero del 1. dicembre scorso. L'auto fu acquistata dal Vaticano, attraverso un'alta personalità ecclesiastica, monsignor Sergio Guerri, il quale ricopre le seguenti cariche: notaio soprannumerario, segretario della commissione cardinalizia dell'amministrazione dei beni della Santa Sede, composta dei cardinali Canali, Pizzardo, Pizzardi, segretario dell'amministrazione dell'ospizio apostolico dei Convertendi; consulente della commissione cardinalizia di vigilanza dell'istituto per le opere di religione. Quest'ultima commissione è composta dei cardinali Micara, Pizzardo, Pizzardi, Canali e Bruno.

Un'auto a metà prezzo. La «1400» fu pagata al prezzo di listino, un milione e 400.000 lire. Venne immatricolata con la targa EE 11432 con la sigla cioè riservata alle auto straniere. Fin qui niente di strano. Ma ecco che avvenne un fatto apparentemente inspiegabile. Il 5 dicembre (quattro giorni dopo l'acquisto) monsignor Guerri rivendette la macchina alla stessa Fiat, per l'importo somma di 600 mila lire! La Fiat, a sua volta, cedette la «1400» per 720 mila lire, alla moglie di Ugo Montagna, allora in prigione, presso l'agenzia Passeri, commissaria della Fiat. Ancora pochi giorni, e la signora Maianetti rivendette l'auto ad Anna Maria Caglio, per 800 mila lire. Questo avvenne il 13 dicembre. L'auto (che bisogno di dirlo?) era nuova di zecca, anzi era ancora in rodaggio.

Particolare molto interessante: l'avventurosa storia di quella che, il 7 gennaio, servì alla giovane milanese per inseguire Ugo Montagna, quale si trovava a bordo di un'altra autovettura in compagnia di un donna, nei lineamenti, com'è risaputo, aver riconosciuto quelli di Emma Montesi.

Intanto, secondo notizie attinte dall'ambiente cinematografico, nei giorni scorsi sono stati depositati presso la Anica (la società che riunisce i gruppi industriali della produzione) alcuni titoli di

film, cui trame evidentemente, hanno tratto ispirazione dall'affare «Montesi». «La città che uccide», «Debito in riva al mare», «Lo strano amore di Rita Montesi». «La dura vita del commissario Moie», «L'inchiesta».

L'affare «Montesi» avrà oltre al processo contro Silvano Muto, altri strascichi in Tribunale. Ieri mattina, infatti, Rodolfo Maria Montesi, genitori di Wilma, si sono presentati alla Procura della Repubblica, accompagnati dagli avvocati Mario Pittaluga, Giuseppe Schiro e Renzo Romano, ed hanno presentato querela contro due giornali, colpevoli, a loro dire, di aver offeso la memoria della loro figlia morta. I Montesi hanno chiesto il giudizio per direttissima, riservandosi di costituirsi parte civile e ministro degli Interni per sapere: 1) se ritenga finalmente il momento di scegliere le riserve fatte in Senato e due al Parlamento ed al popolo come effettivamente si sono svolti i fatti che hanno portato all'assassinio del bandito Giuliano; 2) quali sono i provvedimenti presi contro i funzionari e gli ufficiali dei carabinieri responsabili della mancata cattura e del collasso del bandito Giuliano risultate dalla sentenza del processo di Palermo; 3) quali sono stati i risultati delle indagini poliziesche sulla morte misteriosa di Wilma Montesi, investigazioni che l'opinione pubblica ritiene essere state intralciate da tentativi di sottrarre lo scandalo.

Una interrogazione a Scelba sui casi Montesi e Giuliano. Il sen. Ottavio Pastore ha presentato al Senato un'interpellanza al Presidente del Consiglio e ministro degli Interni per sapere: 1) se ritenga finalmente il momento di scegliere le riserve fatte in Senato e due al Parlamento ed al popolo come effettivamente si sono svolti i fatti che hanno portato all'assassinio del bandito Giuliano; 2) quali sono i provvedimenti presi contro i funzionari e gli ufficiali dei carabinieri responsabili della mancata cattura e del collasso del bandito Giuliano risultate dalla sentenza del processo di Palermo; 3) quali sono stati i risultati delle indagini poliziesche sulla morte misteriosa di Wilma Montesi, investigazioni che l'opinione pubblica ritiene essere state intralciate da tentativi di sottrarre lo scandalo.

dei comunisti e di altri partiti politici, che verso la direzione e gli operai dello stabilimento, ti comunicano di averli esonerati da ogni rappresentanza delle nostre organizzazioni e di aver proposto la tua espulsione al Comitato Direttivo provinciale del nostro Sindacato».

A questa lettera l'operaio Lucarelli ha risposto fermamente rifiutando di riconoscere la giustezza dei provvedimenti annunciati.

Dopo l'episodio delle dimissioni dalla carica del segretario della federazione assisti della CISL, in segno di protesta per la politica faciosa e contraria agli interessi dei lavoratori perseguita dall'organizzazione di Pastore, e questa una significativa conferma per assicurare a se stessi e alle proprie famiglie, condizioni più umane di vita. E' questa una lotta vitale che deve essere condotta senza partigianerie perché e nell'interesse di tutti i lavoratori che si concluda vittoriosamente. I

La CISL provinciale di Roma ha ieri esonerato l'operaio Lorenzo Lucarelli, membro della commissione interna della Breda, da rappresentante nell'organismo aziendale e intende espletare dal comitato direttivo del sindacato metallurgico della CISL. Causa di questi gravi provvedimenti disciplinari è l'adesione data dall'operaio Lucarelli ad ogni azione sindacale e ad ogni sciopero indetto dalla CISL, per l'aumento dei salari.

Ripetiamo testualmente la lettera, firmata dal segretario della CISL provinciale Santucci, giunta al Lucarelli, in cui, giunto al Lucarelli, in cui, questa Segreteria provinciale ha dovuto constatare che, nonostante ripetuti richiami e tempestivi avvertimenti, ha sempre partecipato, di proposito, a tutte le agitazioni promosse dalla CGIL e, per ultimo, anche allo sciopero del 16 u. s.

Poiché tale tua comportamento non può essere ulteriormente tollerato oggi nostro

I GERARCHI «LIBERINI» TRADISCONO I LAVORATORI

Provvedimenti disciplinari della C.I.S.L. contro un dirigente che ha scioperato

Un membro della C.I. della Breda e del comitato direttivo dell'organizzazione scissionista dei metallurgici proposto per l'espulsione

La CISL provinciale di Roma ha ieri esonerato l'operaio Lorenzo Lucarelli, membro della commissione interna della Breda, da rappresentante nell'organismo aziendale e intende espletare dal comitato direttivo del sindacato metallurgico della CISL. Causa di questi gravi provvedimenti disciplinari è l'adesione data dall'operaio Lucarelli ad ogni azione sindacale e ad ogni sciopero indetto dalla CISL, per l'aumento dei salari.

Ripetiamo testualmente la lettera, firmata dal segretario della CISL provinciale Santucci, giunta al Lucarelli, in cui, giunto al Lucarelli, in cui, questa Segreteria provinciale ha dovuto constatare che, nonostante ripetuti richiami e tempestivi avvertimenti, ha sempre partecipato, di proposito, a tutte le agitazioni promosse dalla CGIL e, per ultimo, anche allo sciopero del 16 u. s.

Poiché tale tua comportamento non può essere ulteriormente tollerato oggi nostro

PRESENTATA DALLA LISTA CITTADINA

Una mozione al Consiglio sul Centro Sant'Antonio

I consiglieri Rudano, Arcese, Licata e Natoli hanno presentato ieri la seguente mozione urgente al Consiglio comunale: «Unità notizia del grave episodio verificatosi al Centro Sant'Antonio ove recentemente più di 30 persone sono rimaste intossicate dai cibi loro distribuiti dalla gestione del Centro, constatato che il Centro medesimo oltre ad essere privo di riscaldamento è in pessime condizioni di manutenzione, considerato che l'ente cui è affidata la gestione del Centro, la Pontificia Commissione di Assistenza, riceve dall'Ente Assistenza di Roma la diaria di 450 lire al giorno per ogni ricoverato, ritenuto altresì che, anche tenendo conto delle spese generali, con tale somma sarebbe possibile provvedere ai ricoverati un vitto sano ed abbondante, ben diverso da quello attualmente fornito, che consiste in 100 grammi di pane al mattino, una minestra, mezza fetta di mortadella o formaggio di pessima qualità e altri 100 grammi di pane a pranzo e a cena oltre a 90 grammi di carta igienica e due volte alla settimana, e che questo vitto calcolando i prezzi al minuto non può superare la spesa di 10 lire a persona; considerato che per le sueposizioni ragioni la Pontificia Commissione di Assistenza si è dimostrata non idonea alla gestione di così delicato servizio; delibera di risolvere, per grave inadempimento contrattuale, la convenzione stipulata con la P.C.A. e di assumere direttamente la gestione del Centro Sant'Antonio».

LA NOTTE SCORSA A VIA ULPIANO

Ladri a bordo di una "jeep", messi in fuga da un vigile

Tre malviventi sorpresi in flagrante furto su un gruppo di macchine parcheggiate, sono stati messi in fuga dal coraggioso intervento di un vigile notturno.

Erano circa le 3.30, quando una «Jeep» si fermava davanti al distributore di benzina sito in via Ulpiano. Tre giovani vestiti di giacconi di pelle, ne scendevano ed intimavano al guardiano del distributore, che alzare le mani e di ricomparire nel suo rifugio, quando Paolo Felici di 28 anni, ubbidiva, spaventato all'ordine dei tre sconosciuti. Quindi vedeva questi ultimi togliere da sopra le macchine le coperture che proteggevano e gettarle nell'interno della loro auto.

Già tre coperte erano state rubate, quando sopravvenne il vigile notturno Angelo Cesarola, il quale, reso conto immediatamente della situazione intimava l'alt ai malviventi. Questi, però, balzavano sulla loro auto e si dileguavano.

MOZIONE PER LE FAMIGLIE DI VIA MARIANO DA SARNO

I consiglieri della lista cittadina: Arcese, Licata, Natoli, presentano al Consiglio comunale la seguente mozione:

«Il Consiglio comunale, preso conoscenza della tragica situazione in cui si sono venute a trovare 17 famiglie assistite in via Mariano da Sarno n. 9, costrette a lasciare l'edificio, considerato che il pericolo di crollo dopo aver destinato all'acquisto in affitto dell'edificio, medesimo tutti i locali riservati, costituiti da tre appartamenti, con i quali si è provveduto per lo stabile di via Mariano da Sarno n. 9; un edificio di recente costruito, con i piani superiori a destinazione prescritta, e che lo stato di fatto deriva dalla cattiva esecuzione dell'opera; ritenuto altresì che gli abitanti dell'edificio in questione hanno subito

TEATRO dell'OPERA
(Ente Autonomo)

Giovedì 25 febbraio, ore 21
IL CONSOLE DON CARLOS

Opera in tre atti di GIAN CARLO MENOTTI
Clara Petrella — Jolanda Gardino — Anna Maria Canali — Piero Guelfi — Zbyslaw Wozniak — Antonio Casanelli — Vito Susca — Augusto Romani

Giovedì 4 marzo, ore 21
IL CONSOLE DON CARLOS

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI
Caterina Mancini — Elena Nicolai — Franco Corbelli — Tito Gobbi — Boris Christoff — Giulio Neri — Bruno Schibler — Maestro concertatore direttore Gabriele Samini
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA
Regista BRUNO NOFFI

GLI SPETTACOLI

TEATRI
La prima de «Il Console» al Teatro dell'Opera

Oggi alle 21, serata in abbonamento con la prima e de «Il Console» di Gian Carlo Menotti (novità per Roma), diretta dal maestro Giuseppe Gavazzoni (trapp. n. 51). Interpreti principali: Clara Petrella, Jolanda Gardino, Anna Maria Canali, Piero Guelfi, Antonio Casanelli, Vito Susca, Zbyslaw Wozniak e Augusto Romani. Domani ripose e sabato, alle ore 21, replica del «Rigoletto» di G. Verdi, diretta dal maestro Oliviero De Fabritius con lo stesso complesso artistico della precedente rappresentazione.

CONCERTI
Elisabeth Schwarzkopf al Teatro Argentina

Domani alle ore 17.30 al Teatro Argentina il soprano Elisabeth Schwarzkopf, accompagnata dal pianista Enrico Favaretto, terrà un concerto per l'Accademia di Santa Cecilia in programma: Liszt: Concerto in sol; Beethoven: Schuberl; Schubert; Brahms, Dolf e Strauss; Bighetti al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

ARTI: Ore 21: «La standi gata» di M. Montesi. Ore 21.30: «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini. Serata d'onore di A. Baghetti.
ELISEO: Ore 21: «La Stabile di Roma» di G. Verdi.
LA FIABA AL SISTINA: Ore 21.30: «Ceci» di G. Verdi. Orchestra musicale di G. Bagardi.
OPERA DEL RIVETTINI: Ore 21.30: «Ceci» di G. Verdi.
PALAZZO SISTINA: Ore 21.30: «Ceci» di G. Verdi.
PIRANDELLO: Ore 21.30: «Fantasia musicale napoletana» di M. Montesi.
QUATTRO FONTANE: Ore 21: Fantasia musicale napoletana di M. Montesi.
ROSSINI: Alle 17 a prezzi familiari e alle 21 a prezzi normali.
VALLE: Riposo Inminente «Amletto» compagnia Gasman

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: «Canti nuovi» e rivista.
Ambra-Iovine: «Cavallera rusticana» e rivista.
Aurora: «Il sogno del Capricorno» e rivista.
L. P. «Parra» con R. Wright.
Principe: «Show boat» con Ava Gardner e G. G. G.
Ventim Aprile: «Borsellino» in blu e rivista.
Volturno: «Gelosia» e rivista

CINEMA
Aurora: «Il principio di Zenda» con S. Granger.
Alhambra: «Il principe di Montepulciano» e rivista.
Ambra-Iovine: «Cavallera rusticana» e rivista.
Aurora: «Il sogno del Capricorno» e rivista.
L. P. «Parra» con R. Wright.
Principe: «Show boat» con Ava Gardner e G. G. G.
Ventim Aprile: «Borsellino» in blu e rivista.
Volturno: «Gelosia» e rivista

Lutto
E' deceduto ieri nella sua abitazione a Lungotevere Testaccio il signor Bernini Mizar con Danni Olami. Bolonina. I gioielli di Madame de... con V. De Sica e D. Darrieux.

CONVOCAZIONI DI PARTITO
Sala centrale del Cammino (Fascista) per la serata del 25 febbraio. Sala 25: «Sotto il segno del V. N.». Sala 26: «Parra» con R. Wright. Sala 27: «Parra» con R. Wright. Sala 28: «Parra» con R. Wright.

TEATRO dell'OPERA
(Ente Autonomo)

Giovedì 4 marzo, ore 21
IL CONSOLE DON CARLOS

Opera in tre atti di GIAN CARLO MENOTTI
Clara Petrella — Jolanda Gardino — Anna Maria Canali — Piero Guelfi — Zbyslaw Wozniak — Antonio Casanelli — Vito Susca — Augusto Romani

Giovedì 4 marzo, ore 21
IL CONSOLE DON CARLOS

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI
Caterina Mancini — Elena Nicolai — Franco Corbelli — Tito Gobbi — Boris Christoff — Giulio Neri — Bruno Schibler — Maestro concertatore direttore Gabriele Samini
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA
Regista BRUNO NOFFI

Contro INFLUENZA, RAFFREDDORI, REUMATISMI

Contro INFLUENZA, RAFFREDDORI, REUMATISMI

ASPICCHININA

2 compresse prese insieme troneau il raffreddore al primo insorgere

L'ASPICCHININA, il cui marchio di fabbrica è registrato sin dal settembre 1912, rappresenta la prima associazione in campo farmaceutico della chinina all'acido acetilsalicilico, prescritta dai medici di tutto il mondo perchè cura l'influenza e sostiene il cuore.

CONSAR

Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 27
Via Nomentana, 491 - S.R.L.

PER RINNOVO LOCALI DI VIA APPIA NUOVA 42-44

CONTINUA GRANDE LIQUIDAZIONE

A prezzi sotto costo. Alcuni esempi:

PANTALONI PURA LANA L. 1.350
GIACCHE FANTASIA » 3.000
VESTITI PURA LANA » 4.500
VESTITI POPELIN PURO MAKO » 6.000
IMPERMEABILI PURO MAKO » 6.200
PALETOT PURA LANA » 8.000

N. B. - Essendo in liquidazione di realizzo, non si effettuano vendite rateali, ne si accettano buoni di qualsiasi tipo

SI VENDONO STIGLI - BA - CONI E FERR. AUT. C. C.

Accaduto...

... a un «girino»

Romani affrettatevi a vedere il film che ha superato ogni record

PANE, AMORE e FANTASIA

al Cinema Splendore

Platea L. 500

FUMATE PURE DENICOTEA VI PROTEGGE

OGGI UNA GRANDE PRIMA AL CINEMA

ARISTON - FIAMMA - IMPERIALE - MODERNO

CENTO ANNI D'AMORE

ALDO FABRI

SONO SUSPENSE TUTTE LE TESSERE E LE ENTRATE DI FAVORE